

5 Maggio 2022

# Storie di pietre e di confini in tempo di pace. Una mostra

**SPILIMBERGO.** Una mostra e una rappresentazione teatrale. Sono le iniziative che verranno ospitate dal Palazzo Tadea a Spilimbergo dal 6 maggio nell'ambito del progetto "Storie di pietre e di confini in tempo di Pace", promosso dal Gruppo Ermada Flavio Vidonis di Duino Aurisina congiuntamente all'Amministrazione Comunale di Spilimbergo che gode del sostegno della Regione Fvg. "Storie di pietre e di confini in tempo di Pace", sarà allestita dal 6 maggio al 4 giugno al primo piano del Palazzo. L'inaugurazione della mostra avrà luogo venerdì 6 maggio alle 18 nelle sale del Palazzo.

La mostra focalizza l'attenzione del pubblico sull'evoluzione costante e impetuosa dei confini, in una terra contesa, a tratti tumultuosa, che ha superato il secolo breve grazie alla straordinarietà delle sue genti, applicando l'approccio alla base dell'architettura dell'Unione Europea. I Confini dell'Europa Centrale e del Litorale Adriatico Geografia e geopolitica come gli ostacoli naturali hanno influenzato e limitato i domini, hanno contribuito a formarsi di culture eterogenee e, infine, delle comunità nazionali nella definizione di un paradigma che assegna un valore di separazione a seconda delle età.



Il Confine virtuale, viaggio tra geografia e ideologia che separano i popoli. L'evoluzione del concetto di territorio, dalla proprietà al Limes romano, dal Confine convenzionale ed artificiale alla linea ideale che separa i popoli. Il Confine come separazione di lingue, culture lingue e domini. Il convivere di confini ideologici, la loro imposizione e il loro superamento in due casi studio: l'idea socialista e la fratellanza cristiana. La storia del Confine Orientale Il limes romano, il Patriarcato di Aquileia, La Serenissima e gli Asburgo, il Trattato di Campoformido, Napoleone e la Restaurazione del Congresso di Vienna. La Pace di Villafranca, il Regno d'Italia, la Pace di Vienna del 1866. Dal Confine Imperiale ai trattati di Saint-Germain e di Rapallo.

La seconda Guerra Mondiale, il Trattato di Parigi e il Memorandum di Londra. La guerra fredda, la Cortina di Ferro, la caduta del muro. Il Trattato di Osimo. Il Valico: il presidio militare e di polizia nell'era delle Dogane. La storia e la mappa dei valichi di confine tra Friuli Venezia Giulia, Austria e Jugoslavia. Schengen: superare i confini L'Europa Unita dopo Maastricht e Schengen, la moneta europea e l'abbattimento dei Confini con l'Austria e la Slovenia. La geopolitica e i suoi effetti reali sulla vita delle genti di confine. Il territorio condiviso: l'alba di un futuro presente. Il nuovo concetto di confine, il suo superamento in un mondo ideale di pace e convivenza, il suo ritorno ai tempi della Pandemia Globale, il suo futuro nel contesto europeo che ha assegnato a Gorizia e Nova Gorica il ruolo di Capitale Europea della Cultura 2025.

La mostra è realizzata grazie a una ricerca storica del Dott. Lorenzo Salimbeni e la grafica dei pannelli è stata realizzata da Alberto Gregori.

La pièce "Storie di Pietre e Voci di Confini" andrà in scena domenica 15 maggio alle 17. La scenografia è costituita dal nostro territorio nel suo arrampicarsi dal mare e volgere verso il cielo, dalle pietre del Carso a quelle della Carnia, testimoni della storia più cruenta. Lo spettacolo si svolge a leggio in italiano accennando le lingue e i dialetti diversi (italiano, sloveno, tedesco, triestino, bislaco e friulano) che sono usati nella nostra regione, al di là dei confini materiali che esistono da secoli. In collaborazione con l'Associazione Numerouno, Teatropossibile e la partecipazione straordinaria del coro S. Ignazio di Gorizia diretto dal M° Liviano Brumàt, lo spettacolo è scritto e diretto da Giorgio Amodeo con la collaborazione di Tatiana Malalan e Giuliana Zidarič. Musiche originali di Edy Meola. Scenografia di Monica Kirchmayr.

Il progetto, oltre al partenariato del Comune Spilimbergo gode del partenariato dei Comuni di Malborghetto Valcanale dei Comuni di Gorizia, Trieste, Fogliano Redipuglia, Paluzza, Spilimbergo e Travesio oltre al Coro S. Ignazio e l'S1 Trail Asd Sentiero Uno, l'Associazione Erasmo da Rotterdam e la collaborazione del Lions Club Duino Aurisina e dell'Ajser 2000.

Argomenti correlati: GRUPPO ERMADA MOSTRA SPILIMBERGO

Condividi questo articolo!

## In Friuli Venezia Giulia

Notizie Friulani illustri Storia Friulana

## Motori

Guide Pratiche Notizie Test drive Saloni

## Cultura & Spettacoli

Agenda

## Ultime Notizie

5 MAGGIO 2022

### Camp a Elite Sport Academy per superare i propri limiti

UDINE. Quattro settimane dedicate a un programma d'élite rivolto alla preparazione atletica e, conseguentemente, al miglioramento psico/fisico: questa è la [...]

5 MAGGIO 2022

### I fiori del male: donne in manicomio e fascismo

UDINE. Inaugurazione della mostra I fiori del male, donne in manicomio nel regime fascista a cura di Annacarla Valeriano e [...]

5 MAGGIO 2022

### Storie di pietre e di confini in tempo di pace. Una mostra

SPILIMBERGO. Una mostra e una rappresentazione teatrale. Sono le iniziative che verranno ospitate dal Palazzo Tadea a Spilimbergo dal 6 [...]

5 MAGGIO 2022

### Seconda tappa di Ribellazioni

CASARSA. Secondo appuntamento della rassegna "Ribellazioni" proposta dal Comune di Casarsa. "Sfiorire nemmeno un istante" è uno spettacolo itinerante, ispirato [...]

5 MAGGIO 2022

### Visita Centrale Enel Caneva

PORDENONE. Venne realizzata nel 1927 dall'ing. Antonio Pittet e da quasi un secolo produce energia pulita e rinnovabile grazie alle [...]

[Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [LinkedIn](#) [Pinterest](#)

**Potrebbero interessarti anche..**



**La Passione secondo Negro**



**Festa in piazza a suon di ska | Bluebeaters a Pordenone**



**Le liriche taglienti di Zanier**

[« Articolo precedente](#)

[Articolo successivo »](#)



Testata Giornalistica registrata presso il Tribunale di Udine n.31 del 13 dicembre 1996 - Direttore responsabile: Andrea di Varmo - Indirizzo: via Visintin, 15 - 33100 Udine - Tel. 0432 477 026  
I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

[Redazione](#) | [Contatti](#) | [Pubblicità](#) | [Note Legali](#) | [Privacy](#) | [RSS Feed](#) | [Edizione Precedente](#)

Copyright 2011-2015 © FriuliOnline | [webdesign Dreosso.IT](#)

[Gestione cookie](#)